

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SEDE: BORGOMANERO – Corso Sempione, 27

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N° 16 DEL 09/06/2017

OGGETTO: lettura e approvazione verbali della seduta precedente.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **NOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge n° 142 dell'8/06/1990,

si è riunita **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE** nelle persone dei signori:

Pres.	Ass.	Quot.	Comune	Rappresentante
	X	3	AGRATE CONTURBIA	
	X	2	AMENO	
	X	5	ARMENO	
X		29	ARONA	Gusmeroli Alberto
	X	3	BOCA	
	X	3	BOGOGNO	
	X	3	BOLZANO NOVARESE	
X		40	BORGOMANERO	Tinivella Anna
	X	8	BORGO TICINO	
X		6	BRIGA NOVARESE	Vergani Daniele
	X	6	CARPIGNANO SESIA	
X		18	CASTELLETTO TICINO	Stilo Massimo
	X	1	CAVAGLIETTO	
X		3	CAVAGLIO D'AGOGNA	Regalli Fabrizio
X		3	CAVALLIRIO	Corona Claudio
X		1	COLAZZA	Silvera Davide
X		2	COMIGNAGO	David Piero Giuseppe
X		3	CRESSA	Tacca Gino
	X	5	CUREGGIO	
	X	3	DIVIGNANO	
	X	5	DORMELLETTO	
X		5	FARA NOVARESE	Prolo Ennio
	X	6	FONTANETO D'AGOGNA	
X		4	GARGALLO	Guidetti Pietro
	X	7	GATTICO	
	X	8	GHEMME	
X		12	GOZZANO	Biscuola Carla
	X	10	GRIGNASCO	
X		8	INVORIO	Baratelli Michela
X		5	LESA	Grignoli Roberto
X		4	MAGGIORA	Fasola Giuseppe
X		3	MASSINO VISCONTI	Ponzio Angelo
	X	5	MEINA	
	X	2	MIASINO	
X		4	NEBBIUNO	Piaterra Elis
X		4	OLEGGIO CASTELLO	Plazzi Franco
	X	3	ORTA SAN GIULIO	
	X	4	PARUZZARO	
	X	3	PELLA	
	X	3	PETTENASCO	
X		2	PISANO	Mazzola Pasquale
X		3	POGNO	Paracchini Maria Eliana
	X	4	POMBIA	
	X	4	PRATO SESIA	
	X	9	ROMAGNANO SESIA	
X		7	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	Fraschini Ubaldo
X		3	SIZZANO	Ponti Celsino
X		2	SORISO	Monti Felice
	X	6	SUNO	
X		9	VARALLO POMBIA	Pilone Alberto
	X	4	VERUNO	

Essendo legale il numero degli intervenuti la Dr.ssa TINIVELLA Anna, Sindaco del Comune di Borgomanero, con l'assistenza del Segretario Fornara Dr. Giorgio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: lettura e approvazione verbali della seduta precedente.

Prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno il Sindaco di Arona propone ai presenti di sottoscrivere una richiesta di modifica dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" che preveda il superamento dei vincoli connessi alle polizze fideiussorie rilasciate a garanzia della gestione e della chiusura dei siti di conferimento rifiuti prevedendo che i cittadini, anziché corrispondere alle ditte che gestiscono tali aree una quota parte in tasse per la gestione e messa in sicurezza per la chiusura futura degli stessi, effettuino i versamenti su un c/c vincolato a tale scopo in capo alla Regione di appartenenza. La suddetta richiesta si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

A seguito dell'illustrazione della suddetta proposta da parte del Sindaco di Arona, la stessa viene sottoscritta dai Sindaci interessati.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visti i verbali delle deliberazioni portanti i numeri da 10 a 16 della seduta del 26/04/2017;

Atteso di dover procedere alla loro approvazione;

Con votazione espressa per forma palese, debitamente accertata e proclamata dal Presidente che ha dato il seguente risultato:

Presenti n° 24 in rappresentanza di altrettanti Comuni su n° 51 Comuni consorziati e portatori di n° 180 quote su n° 305

Voti favorevoli n° 23 portatori di n° 178 quote, in rappresentanza di n° 23 Comuni

Voti contrari n° 0 portatori di n° 0 quote in rappresentanza di n° 0 Comune

Astenuti n° 1 portatori di n° 2 quote in rappresentanza di n° 1 Comune (Soriso)

D E L I B E R A

Di approvare, nella forma della loro stesura, i verbali delle deliberazioni portanti i numeri da 10 a 16 della seduta del 26/04/2017.

Lo svolgimento dell'intera seduta coi singoli interventi dei membri dell'Assemblea è registrata su supporto informatico, consultabile quale documento.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
f.to Tinivella Dr.ssa Anna

IL SEGRETARIO
f.to Fornara Dr. Giorgio

ALLEGATO

Alla cortese attenzione
On.le Gian Luca Galletti
Ministro dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare

Trasmesso via pec all'indirizzo:
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

e. p.c. Al Presidente della VIII Commissione
Ambiente, territorio e lavori pubblici della
Camera dei Deputati
On.le Ermete Realacci

Trasmesso via e-mail all'indirizzo:
realacci_e@camera.it

e. p.c. Al Presidente della 13^a Commissione
Territorio, Ambiente, Beni Ambientali del
Senato della Repubblica
Sen. Giuseppe Francesco Maria Marinello

Trasmesso via e-mail all'indirizzo:
giuseppefrancesco.marinello@senato.it

OGGETTO: istanza di modifica dell'art. 15 del D.L.vo n. 36/2003 - "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"

Considerati i problemi scaturiti a fronte della revoca, per giusta causa, dell'autorizzazione alla ditta DANECO S.p.A. nella gestione successiva alla chiusura della discarica di Ghemme, sito di conferimento rifiuti del novarese;

Considerato che la garanzia fideiussoria pari a 9 milioni di euro prestata dalla summenzionata ditta per la messa in sicurezza e chiusura del sito, è risultata falsa e, qualora fosse stata idonea, sarebbe risultata insufficiente;

Dato atto che i cittadini dei 51 Comuni che compongono il Consorzio a cui fa capo la discarica in menzione hanno già pagato negli anni in tariffa i costi previsti per la messa in sicurezza e gestione trentennale post chiusura della citata discarica per una cifra pari a 20 milioni di euro circa;

Considerato che nel mese di marzo 36 Sindaci hanno presentato un appello alla Provincia di Novara e alla Regione Piemonte affinché i loro cittadini non debbano pagare due volte per la chiusura della discarica;

Considerato che i costi stimati per la messa in sicurezza e cessazione del sito ammontano a c.a. 40 milioni di euro e che, per quanto sopra, gli stessi cittadini correranno il rischio di pagare nuovamente in tasse tali costi;

CHIEDIAMO

il Suo intervento affinché venga presentata una proposta di modifica all'art. 15 del D.L.vo n. 36/2003, che comporti il superamento dei vincoli connessi alle polizze fideiussorie rilasciate a garanzia della gestione e della chiusura dei siti di conferimento rifiuti, prevedendo che i cittadini, anziché corrispondere alle ditte che gestiscono tali aree una quota parte in tasse per la gestione e messa in sicurezza per la chiusura futura degli stessi, effettuino i versamenti su un conto corrente vincolato a tale scopo in capo alla Regione di appartenenza.

Tale proposta, come potrà Lei stesso appurare, non prevede alcun onere a carico dello Stato.

Alleghiamo alla presente la relazione e la proposta di modifica del succitato art. 15 del D.L.vo n. 36/2003.

Confidando in Suo interessamento in merito, porgiamo distinti saluti.

ISTANZA DI MODIFICA DELL'ART. 15 DEL D.L.VO N. 36/2003
"Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"

- RELAZIONE -

Gli artt. 14 e 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 in materia di garanzie finanziarie e costi di smaltimento dei rifiuti nelle discariche, nel loro lineare dato testuale, così come anche correttamente interpretato dalla giurisprudenza (Corte Cassazione, sez. IV Penale - sentenza 25 marzo 2015, n. 12656) sta determinando enormi difficoltà nelle gestioni successive alle chiusure delle discariche.

Infatti, dalle citate disposizioni normative emerge che nel "prezzo corrispettivo" per lo smaltimento dei rifiuti in discarica rientrano, quale quota parte, oltre agli altri costi, tanto il costo stimato di gestione dell'impianto successivamente alla chiusura - il c.d. post mortem - quanto il costo sostenuto per la prestazione delle garanzie finanziarie.

Orbene, dal disposto del citato art. 14, commi 2 e 3, emerge che ciò che deve essere trattenuto "per almeno trenta anni" non è la quota parte del prezzo destinata a coprire i costi per la gestione successiva alla chiusura della discarica, bensì la garanzia costituita a tale scopo.

E' di tutta evidenza che attualmente, per legge, la quota di tariffa parte del prezzo destinata a coprire le spese di gestione post mortem della discarica, allorché viene materialmente incassata dal gestore al momento del conferimento in discarica del rifiuto, entra nell'immediata e piena disponibilità e titolarità del medesimo, con tutti i rischi immaginabili e possibili.

Per tali ragioni risulta necessario introdurre modalità di accantonamento tali da garantire effettivamente le risorse necessarie al finanziamento degli oneri post mortem degli invasi. La proposta da valutare potrebbe avere il seguente testo:

"All'art. 15 del D.L.vo n. 36/2003 sono aggiunti i seguenti commi:

2. La quota parte di tariffa relativa ai costi stimati di chiusura e per la gestione successiva alla chiusura della discarica è esclusa dal prezzo di conferimento dei rifiuti nella discarica stessa ed è introitata dalla Regione in apposito conto vincolato.

3. Il soggetto responsabile della gestione operativa e post operativa di cui al precedente art. 13, in regola con gli adempimenti ivi prescritti, chiede alla Regione lo svincolo a proprio favore delle somme accantonate di cui al precedente comma in relazione ai costi sostenuti e da sostenere secondo tempi e modalità da definire con legge regionale."

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio certifica che copia della suesata deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio di Borgomanero per 15 giorni consecutivi dal
al _____ come prescritto dal D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DI BORGOMANERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è stata trasmessa ai Comuni uniti in Consorzio ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge il giorno
_____.

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 267/2000.
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento del _____ in data
_____.

Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO